UNIVERSITÀ DI PISA

LETTERATURA ITALIANA

GIORGIO MASI

Anno accademico	2016/17
CdS	ITALIANISTICA
Codice	1141L
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LETTERATURA ITALIANA I	L-FIL-LET/10	LEZIONI	36	GIORGIO MASI
LETTERATURA ITALIANA I B	L-FIL-LET/10	LEZIONI	36	GIORGIO MASI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Se si impegnerà, alla fine del corso lo studente potrà acquisire le conoscenze relative ai testi letterari approfonditi durante il corso stesso. Ma un atteggiamento passivo da parte sua, e privo di spirito critico, impedirà qualsiasi acquisizione.

Modalità di verifica delle conoscenze
Durante le lezioni saranno poste domande relative alle questioni che emergeranno di volta in volta. E' poi prevista una relazione orale e una relazione scritta, che permetteranno di verificare l'acquisizione delle conoscenze.

Capacità
Lo studente dovrà sperimentare l'applicazione delle conoscenze acquisite durante la sua carriera in uno studio critico vero e proprio: i rilievi del docente e dei compagni dovrebbero aiutarlo ad acquisire la capacità di comprendere e commentare in modo adeguato (a livello "scientifico") i testi letterari italiani.

Modalità di verifica delle capacità
La relazione orale sarà discussa: saranno quindi verificate le capacità di analisi critica. Ancor più la relazione scritta, dove sarà valutata anche la capacità di scrittura a livello di saggio critico.

Comportamenti
Il comportamento è legato alla libera scelta individuale e non può certo essere indotto da un corso, a meno che non si nutrano attese fideistiche in metodi didattici prefabbricati o, viceversa, si abbia scarsa considerazione della personalità degli allievi. Un comportamento che si auspica gli studenti acquisiscano, e non solo in campo letterario, è avvicinarsi a un testo con curiosità, interesse, ma anche con grande spirito critico.

Modalità di verifica dei comportamenti
A chi dimostrerà, nell'esposizione o nella sua scrittura, di non possedere il giusto atteggiamento nei confronti dei testi studiati, sarà fatto notare.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
E' indispensabile una perfetta conoscenza della lingua italiana, che renda possibile comprendere i testi poetici antichi oggetto di studio del corso.
E' altresì necessario disporre di adeguate conoscenze di storia della letteratura italiana, di metrica italiana e di retorica, da applicare nello studio critico dei testi.

Indicazioni metodologiche
Le metodologie critiche da applicare nello studio critico sono tutte quelle utili per interpretare appieno i testi considerati. Trattandosi di semplici strumenti, non sono ovviamente da considerare il fine dello studio, ma il mezzo; e quindi non vanno impiegate in modo esclusivo, ma a seconda delle necessità, della natura del singolo testo e con la consapevolezza dei limiti che le caratterizzano.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
«Un uomo in una donna». La poesia femminile italiana del Cinquecento

Nel corso del Cinquecento, come ebbe a notare Carlo Dionisotti in un suo memorabile saggio, le donne poetesse «fanno gruppo». Vittoria Colonna, Gaspara Stampa, Isabella di Morra, Veronica Franco e molte altre si impongono come autrici di testi poetici di alto valore. La diffusione dei libri stampati consente allo stesso tempo la loro acculturazione e la divulgazione dei loro scritti. L'interesse di queste poesie è legato alla loro valenza letteraria, ovviamente, non al fatto che a scriverle fossero delle donne. Ma esse incarnano peculiari sensibilità individuali, con sfumature notevolmente differenti: dall'amor sacro all'amor profano, dalla poesia ascetica alla celebrazione delle proprie doti di cortigiana. Il confronto con Petrarca (e con Bembo) si rivela fecondo, nell'acquisizione profonda di una lingua poetica che non è mera ripetizione.
Il corso si soffermerà sulle opere delle principali autrici nel corso del secolo. Gli studenti, poi, si dedicheranno all'analisi di singoli testi tratti dall'opera di Vittoria Colonna.

Bibliografia e materiale didattico

Testi:
- Liriche del Cinquecento, a cura di M. Farnetti e L. Fortini, Roma, Iacobelli, 2014;
- V. COLONNA, Rime, a cura di A. Bullock, Roma-Bari, Laterza, 1982;
Vittoria Colonna, Rime, a cura di A. Bullock
- G. STAMPA, Rime, note di R. Ceriello, Milano, Rizzoli, 1976;
- I. DI MORRA, Rime, a cura di M. A. Grignani, Roma, Salerno Editrice, 2000;
- V. FRANCO, Rime, a cura di S. Bianchi, Milano, Mursia, 1995.

Saggi:
- L. BORSETTO, Narciso ed Eco. Figura e scrittura nella lirica femminile del Cinquecento: esemplificazioni ed appunti, in Nel cerchio della luna: figure di donna in alcuni testi del XVI secolo, a cura di M. Zancan, Venezia, Marsilio, 1983, pp. 171-233;
- V. COX, Women's writing in Italy, Baltimore, Johns Hopkins University Press, 2008;
- V. COX, Attraverso lo specchio: le petrarchiste del Cinquecento e l'eredità di Laura, in Petrarca: canoni, esemplarità, Roma, Bulzoni, 2006, pp. 117-149;
- M. A. GRIGNANI, Introduzione a I. DI MORRA, Rime, cit., pp. 11-38.

Indicazioni per non frequentanti

Trattandosi di un corso a struttura seminariale (vedi sotto: Modalità d'esame) è OBBLIGATORIA LA FREQUENZA da parte degli studenti. Solo in motivati casi particolari, chi è impossibilitato a frequentare e vuole sostenere l'esame deve concordare il programma con il docente.

Modalità d'esame

Il corso ha una struttura seminariale, che prevede la frequenza e la partecipazione attiva da parte degli studenti, i quali, a seconda della quantità di frequentanti, dovranno svolgere una relazione (o due) in forma orale su testi poetici di Vittoria Colonna, assegnati dal docente. Ogni relazione sarà discussa e commentata dal docente e dagli altri studenti, e riceverà una valutazione, che sarà comunicata individualmente al relatore in sede di ricevimento.
Dopo la fine del corso, entro le date che saranno indicate a suo tempo, dovrà essere consegnata la versione scritta di tale relazione (o relazioni) su uno stampato cartaceo, rispettando i limiti quantitativi prescritti dal docente. La valutazione finale terrà conto di tutte le attività svolte durante il corso (esposizioni orali e interventi di commento) e dell'elaborato scritto; di quest'ultimo non saranno trascurati gli aspetti formali.
Sarà possibile sostenere esami sul programma del corso a partire da giugno 2017.

Note

DATA D'INIZIO DEL CORSO: martedì 21 febbraio 2017, ore 10,15 (Aula Musica di Palazzo Matteucci).
Si tratta di un corso da 12 cfu indivisibili, a modulo unico.
GLI STUDENTI CHE INTENDONO FREQUENTARE IL CORSO SONO INVITATI A ISCRIVERSI SULLA PIATTAFORMA MOODLE, INDISPENSABILE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO. IL CALENDARIO DELLE RELAZIONI SARA' STABILITO SULLA BASE DI TALI ISCRIZIONI.
LE ISCRIZIONI SARANNO ACCETTATE FINO AL 13 MARZO INCLUSO, DOPODICHE' NON SARA' POSSIBILE ESSERE CONSIDERATI STUDENTI FREQUENTANTI E QUINDI TENERE LA RELAZIONE DURANTE IL CORSO. IL 14 MARZO IL DOCENTE FARA' UN APPELLO IN AULA, E I PRESENTI (E SOLO LORO) SARANNO INSERITI NEL CALENDARIO DELLE RELAZIONI CHE SI TERRANNO DURANTE IL CORSO. TUTTI GLI ALTRI DOVRANNO CONSIDERARSI NON FREQUENTANTI.

Ultimo aggiornamento 10/03/2017 15:38